

INTRODUZIONE. PROGETTO DI RICERCA INTERDISCIPLINARE *SAFER WORK* - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DEL TERRITORIO MODENESE: ORGANIZZAZIONE, GESTIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ

La ricerca *SAFER WORK - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del territorio modenese: organizzazione, gestione dei rischi e responsabilità*, progetto interdisciplinare dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ha perseguito l'obiettivo di mettere in sinergia i dati statistici degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali del territorio modenese con l'analisi dei modelli di gestione dei rischi per la prevenzione degli infortuni, attraverso un approccio tecnico-giuridico in grado di valutare, da un punto di vista più generale, l'effettiva tenuta dell'apparato normativo preventivo.

Il progetto era finalizzato, altresì, alla valorizzazione e alla condivisione del patrimonio delle conoscenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla realizzazione di sistemi partecipativi per promuovere e rafforzare il dialogo tra gli attori della prevenzione e fornire un supporto efficace ai datori di lavoro, RSPP, RLS, preposti e lavoratori.

Il progetto di ricerca è stato finanziato dalla Fondazione di Modena nell'ambito del Bando FAR - Fondo di Ateneo per la ricerca *Mission Oriented 2022*. Nel progetto sono stati coinvolti professori e ricercatori afferenti ai Dipartimenti di: Giurisprudenza, Economia "Marco Biagi", Comunicazione ed Economia, Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze.

La prima fase del progetto, che si è sviluppata nel corso dei primi

quattro mesi (novembre, dicembre 2022 e gennaio, febbraio 2023), è stata dedicata alla ricostruzione e all'analisi delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, l'attenzione è stata posta sullo studio dei potenziali profili di responsabilità (civile, amministrativa e penale) dei principali debitori di sicurezza nel contesto aziendale.

Prima di esaminare la normativa sulla salute e sicurezza del lavoro sono state indagate le correlazioni tra l'organizzazione aziendale e del lavoro e la gestione dei rischi legati all'attività produttiva. Su questi specifici aspetti è stato organizzato un seminario di approfondimento, che si è svolto il giorno lunedì 23 gennaio 2023, dalle ore 15:30 alle ore 17:30, presso l'Aula S del Dipartimento di Giurisprudenza di Modena, rivolto ai componenti del gruppo di ricerca, ai dottorandi e agli assegnisti. Il seminario, dal titolo "*Organizzazione del lavoro e sicurezza. Come organizzare per prevenire?*", è stato tenuto dal Prof. Massimo Neri. L'obiettivo della lezione seminariale era quello di riflettere sulle basi metodologiche dei percorsi di ricerca sull'organizzazione della sicurezza, in modo da condividere rilevanti nozioni e informazioni concernenti l'organizzazione aziendale con i docenti e i ricercatori di ambito giuridico. Nel corso del seminario si è analizzato il contributo della scienza organizzativa e manageriale alla sicurezza sul lavoro: impropriamente, il *management* della sicurezza è stato spesso definito come carente di un quadro teorico consolidato, quando in realtà ha fatto propria più o meno consapevolmente la prospettiva teorica dominante negli studi socio-economici del Novecento.

Sono stati quindi esaminati gli eventi collegabili al "comportamento scorretto del lavoratore" (c.d. comportamento abnorme), anche attraverso una analisi della giurisprudenza più recente.

A partire dal mese di aprile 2023 si sono svolte delle riunioni, in modalità *on-line*, tra i membri del gruppo di ricerca, in particolare tra gli esperti giuridici, economici e di statistica per redigere il questionario rivolto ai datori di lavoro delle aziende operanti nel territorio modenese, con i quali rilevare: *a*) le principali caratteristiche dell'azienda; *b*) le modalità di valutazione e gestione del rischio; *c*) il numero degli infortuni registrati in azienda; *d*) le attività formative per i lavoratori previste dal d.lgs. n. 81/2008, TUSL; *e*) le criticità e i bisogni per una più efficace gestione della sicurezza sul lavoro.

Le diverse unità di ricerca hanno partecipato all'elaborazione dei questionari, sotto il coordinamento dei docenti di statistica e di organizzazione aziendale, che hanno fornito importanti indicazioni di natura metodologica.

Nel periodo estivo, a partire dal mese di luglio 2023, è stato inviato tramite *e-mail* il questionario alle imprese, soprattutto di medio-grandi dimensioni, del territorio della provincia di Modena; la scelta di rivolgersi principalmente alle imprese di una certa dimensione occupazionale ed economico-finanziaria, così escludendo le micro e piccole imprese, è stata motivata dal fatto che le prime tendenzialmente riescono meglio ad esporre un quadro della propria situazione organizzativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ed invero, nelle imprese di medio-grandi dimensioni è sovente presente (in base ovviamente al numero di lavoratori *ex art.* 31, comma 6, TUSL) il servizio di prevenzione e protezione che assume una struttura ben definita e tale da comporsi non solo di un RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione) bensì anche di uno o più ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) e RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) in compagine plurima (art. 47, comma 7, TUSL).

Per garantire una più efficace diffusione dei questionari alle imprese sono state coinvolte le principali associazioni di categoria (CONFINDUSTRIA Emilia - Sede di Modena, CNA Modena, LEGACOOOP Modena, LAPAM Confartigianato).

Gli esiti del questionario hanno consentito alla ricerca di acquisire fondamentali dati empirici al fine di poter comparare tanto la gestione organizzativa delle misure di prevenzione e protezione, quanto l'impatto degli infortuni sul lavoro nell'aggiornamento della valutazione dei rischi, nonché l'incidenza del comportamento umano nella genesi dei sinistri.

Si è così giunti alla seconda fase della ricerca.

Il giorno giovedì 21 settembre 2023, dalle ore 15:00 alle ore 18:00, presso la Sala Panini della Camera di commercio di Modena, con buona partecipazione di pubblico tra avvocati, consulenti del lavoro e rappresentanti delle organizzazioni sindacali e di categoria, si è tenuto il seminario di studi, dal titolo: *“Infortuni sul lavoro e malattie professionali nel territorio della provincia di Modena. Dati statistici, aspetti epidemiologici e attività di prevenzione nelle imprese”*.

Nel corso dell'iniziativa, i dirigenti e i responsabili locali di INAIL, AUSL e INL-ITL hanno presentato i dati statistici aggiornati sugli infortuni sul lavoro e le malattie professionali occorsi nelle aziende della provincia di Modena negli ultimi anni, relazionando inoltre sulle attività di prevenzione e sensibilizzazione che i rispettivi enti stanno realizzando. Gli interventi di carattere giuridico hanno messo in evidenza, proprio sulla base delle statistiche presentate, gli aspetti di maggiore criticità dell'attuale sistema di tutela, soprattutto di natura penalistica, della sicurezza sul lavoro. Particolare attenzione è stata posta all'apparato contravvenzionale e ai meccanismi riparativo-premiali.

Nelle settimane successive è stato attivato il sito *internet* del progetto (www.saferwork.unimore.it), per condividere i dati raccolti con i questionari e per una migliore disseminazione dei risultati della ricerca.

Il sito costituisce anche una banca dati nella quale sono presenti statistiche sul fenomeno infortunistico nelle aziende del territorio provinciale e una raccolta delle più rilevanti pronunce della giurisprudenza di legittimità, soprattutto penale, in materia di sicurezza sul lavoro.

Al questionario hanno risposto n. 41 imprese di medio-grandi dimensioni della provincia di Modena. I due principali settori merceologici di riferimento, in ragione del numero di risposte ottenute, sono quello agroalimentare e dell'ambiente e quello della metalmeccanica ed utensileria, ambedue al 14,6% del totale. Gli altri settori di afferenza delle aziende intervistate sono: chimico e biomedicale (7,3%), ceramica e minerali (4,9%) in misura pari al settore dei servizi alle imprese (4,9%).

Giovedì 18 aprile 2024 si è tenuto, presso l'Aula Convegni del Dipartimento di Giurisprudenza di Modena, il convegno finale della ricerca. L'evento, articolato in quattro sessioni di studio (1. Organizzazione dell'impresa e sicurezza del lavoro: modalità produttive e modelli di prevenzione; 2. Presentazione dei risultati della ricerca *SAFER WORK*; 3. La tutela penale della sicurezza sul lavoro in action: dai postulati teorici alla prassi giudiziaria; 4. Quali possibili riforme per il sistema penale della sicurezza sul lavoro?) ha rappresentato il momento conclusivo del progetto, finalizzato alla esposizione e alla disseminazione dei risultati. Il convegno ha avuto altresì

lo scopo di creare un confronto dialogico tra il mondo accademico, quello giudiziario-professionale e quello economico-imprenditoriale. Alla giornata di studio hanno partecipato i rappresentanti delle imprese coinvolte, che hanno anche esposto i loro modelli e le loro strategie di contrasto al fenomeno infortunistico, i funzionari di AUSL, INAIL e INL-DTL, i delegati delle Organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL), avvocati, commercialisti e consulenti del lavoro.

Il presente volume raccoglie i risultati della ricerca e gli atti del convegno finale.

LUIGI FOFFANI
GIUSEPPE PELLACANI
RICCARDO ORLANDI
LUCA LODI

Modena, luglio 2024

